

forze, io l'ho spronato, ho studiato con lui tutte le materie del programma per l'esame allo Stato Maggiore, gli ho fatto animo nelle ore di abbattimento». È questo un male inguaribile? Ma Cèchov sa bene che se questa generazione non guarirà, tuttavia la sua sofferenza è fatta per il bene e per la guarigione di quella avvenire.

Tutto ciò corrispondeva al sentimento del popolo russo, e corrisponde, a veder bene in fondo, al sentimento di tutti i popoli, e di tutte le classi che per ragioni eguali o simili vengono a trovarsi nelle stesse condizioni. Ivànov Trepljòv, zio Vania, Prozorov delle « Tre sorelle » non sono « tipi », ma personificazioni appena sbizzate, di tutta la atmosfera spirituale, personificazioni che ognuno può completare secondo il proprio sentimento e il proprio tormento.

A questa fusione tra lo spettatore e la rappresentazione richiesta dai drammi di Cèchov corrisponde meravigliosamente il Teatro artistico di Mosca.

La minuziosa cura di particolari d'ambiente con cui i drammi di Cèchov furono messi sulle scene del Teatro di Arte, contribuì al loro successo, come ho detto, nel senso, che ponendo i personaggi nell'ambiente più esatto, rispondente alla loro situazione e all'azione, l'attenzione dello spettatore poteva maggiormente concentrarsi sugli stati d'animo, sul puramente umano che è in ciascuno di essi.

Per ottenere questo risultato, Cèchov, come notava un critico russo, si comportava verso i *suoi* personaggi a quel modo che Taine si comportava nelle analisi degli scrittori, cercandone cioè la *faculté maitresse*. Non si tratta cioè di dar delle biografie, ma di comprendere come l'animo si comporta in date circostanze e non l'animo in generale, chè a ben considerare, dei tipi in sè, in quanto tali, non esistono, ma quel determinato individuo, il quale però non